

E prot DVA - 2011 - 0027180 del 28/10/2011

Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare - Divisione III
Attenzione: Concessione d71 FR-NP e d149 DR-NP Northern Petroleum
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - Roma

e p.c. : Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio e l'Arte Contemporanea
Via San Michele, 22
00153 - Roma

Gentile rappresentante del Governo Italiano,

Con la presente intendo esprimere la mia contrarietà alle ispezioni sismiche e all'installazione dei pozzi petroliferi d71 FR-NP e d149 DR-NP per la ricerca di idrocarburi, come proposto dalla Northern Petroleum di Londra. I pozzi dovrebbero sorgere lungo il litorale pugliese, a circa 25 km da riva e, se approvati, rappresenterebbero l'inizio di una vera e propria invasione dell'Adriatico pugliese da parte di ditte petrolifere straniere.

La VIA prevede l'uso di tecniche invasive come l'air gun con danni alla pesca e per gli animali marini e la realizzazione di pozzi esplorativi, presumibilmente con l'intento di farli restare nei nostri mari per decenni a venire, se produttivi. Sebbene se ne richieda la perforazione, il progetto non descrive l'inevitabile uso di fanghi e fluidi perforanti o la produzione di acque di risulta altamente tossiche, che caratterizzano ogni pozzo, preliminare o permanente che sia. La Northern Petroleum non menziona neppure pericoli come subsidenza, scoppi, inquinamento o effetti sul pescato o sul turismo.

La petrolizzazione dell'Adriatico, inclusi i progetti in esame, sono in totale contrasto con l'attuale assetto naturalistico ed economico delle coste di Puglia, che basano la loro economia sul turismo di qualità, pesca, agricoltura e su un'immagine di territorio sano. La migliore ipotesi è che la Northern Petroleum estragga una piccolissima percentuale del fabbisogno nazionale di petrolio in cambio di un forte deterioramento dell'ambiente e delle attività economiche esistenti sul territorio.

La presente e' da intendersi ai sensi dell'articolo 6, comma 9 della legge 8 luglio 1986 n.349, che consente ai cittadini di presentare osservazioni sui progetti sottoposti a VIA e ai sensi del trattato di Aarhus. Quest'ultimo, recepito anche dall'Italia, afferma che le popolazioni hanno il diritto di esprimere la propria opinione su proposte ad alto impatto ambientale e che l'opinione dei cittadini deve essere vincolante. Esortiamo dunque i Ministeri a bocciare i progetti Northern Petroleum e tutti gli altri a venire, in rispetto dell'Adriatico, della volontà popolare e della legislazione vigente.

Trani, 23 ottobre 2011

IN FEDE

Il Presidente dell'Associazione Folgore

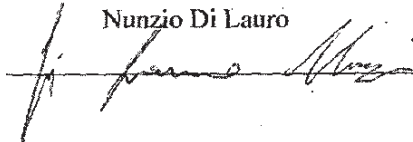
Nome: Associazione Folgore

Nunzio Di Lauro

Indirizzo: Via Pisa, 15 - 76125 Trani (BT)

Telefono: 0883/764260

Mail: folgoretrani@gmail.com



Ministero dell'Ambiente
Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare - Divisione III
Attenzione: Concessione d364 CR-AX Audax Energy
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - Roma

e p.c. : Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio e l'Arte Contemporanea
Via San Michele, 22
00153 - Roma

Gentile rappresentante del Governo Italiano,

Con la presente intendo esprimere la mia contrarietà alle ispezioni sismiche e all'installazione del pozzo petrolifero d364 CR-AX per la ricerca di idrocarburi, come proposto dalla Audax Energy di Perth, Australia. I pozzi dovrebbero sorgere lungo il litorale di Pantelleria, a circa 30 km da riva e, se approvati, rappresenterebbero l'inizio di una vera e propria invasione dei mari siciliani da parte di ditte petrolifere straniere.

La VIA prevede l'uso di tecniche invasive come l'air gun con danni alla pesca e per gli animali marini e la realizzazione di pozzi esplorativi, presumibilmente con l'intento di farli restare nei nostri mari per decenni a venire, se produttivi. Sebbene se ne richieda la perforazione, il progetto non descrive l'inevitabile uso di fanghi e fluidi perforanti o la produzione di acque di risulta altamente tossiche, che caratterizzano ogni pozzo, preliminare o permanente che sia. L'Audax energy non menziona neppure pericoli come subsidenza, scoppi, inquinamento o effetti sul pescato o sul turismo.

La petrolizzazione dei mari siciliani, inclusi il progetto in esame, sono in totale contrasto con l'attuale assetto naturalistico ed economico soprattutto delle coste di Pantelleria, che basa la sua economia sul turismo di qualità, pesca, agricoltura e su un'immagine di territorio sano. La migliore ipotesi è che l'Audax Energy estragga una piccolissima percentuale del fabbisogno nazionale di petrolio in cambio di un forte deterioramento dell'ambiente e delle attività economiche esistenti sul territorio.

La presente e' da intendersi ai sensi dell'articolo 6, comma 9 della legge 8 luglio 1986 n.349, che consente ai cittadini di presentare osservazioni sui progetti sottoposti a VIA e ai sensi del trattato di Aarhus. Quest'ultimo, recepito anche dall'Italia, afferma che le popolazioni hanno il diritto di esprimere la propria opinione su proposte ad alto impatto ambientale e che l'opinione dei cittadini deve essere vincolante. Esortiamo dunque i Ministeri a bocciare il progetto dell'Audax Energy e tutti gli altri a venire, in rispetto di Pantelleria, della volontà popolare e della legislazione vigente.

Trani, 23 ottobre 2011

IN FEDE

Il Presidente dell'Associazione Folgore

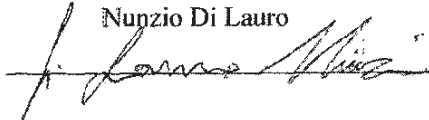
Nome: Associazione Folgore

Indirizzo: Via Pisa, 15 - 76125 Trani (BT)

Telefono: 0883/764260

Mail: folgoretrani@gmail.com

Nunzio Di Lauro



Perrone Raffaele

Da: blddvd76m06h703r@postemailcertificata.it
Inviato: giovedì 27 ottobre 2011 12.52
A: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: Osservazioni Associazione Folgore

Allegati: OSSERVAZIONI_d149_AssociazioneFolgoreTrani.pdf; OSSERVAZIONI_d364_AssociazioneFolgoreTrani.pdf



OSSERVAZIONI_d1 OSSERVAZIONI_d3
49_Associazione... 64_Associazione...

Gent.le Direzione per la Salvaguardia dell'Ambiente, con la presente invio in allegato le osservazioni della Associazione Folgore di Trani, (che mi ha chiesto ed autorizzato a farlo!) circa contrarietà per la ricerca di idrocarburi della società Spectrum Geo di Londra e della Audax Energy di Perth (Australia), rispettivamente per le ispezioni sismiche nel mar Adriatico pugliese, e nelle acque a largo di Pantelleria.
Cordialmente, Davide Baldi

